## ALLEGATO A

# PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

*SCREENING ONCOLOGICO PER IL TUMORE DEL COLON RETTO*

***PROGETTO PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE DIRIGENTE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE FASI DI ATTUAZIONE DEL SECONDO LIVELLO DI SCREENING.***

***Periodo 01/01/2019 – 31/12/2019***

**PROPOSTA**

Con Delibera n. 29/2 del 05.07.2005, successiva delibera integrativa n. 63/12 del 28 Dicembre 2005 e delibera in. 47/24 del 30 Dicembre 2010 la Giunta Regionale ha approvato rispettivamente il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007 e il Piano regionale per la Prevenzione 2010-2012, i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale 2014-2018 approvato il 16/06/2015 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21, articolato in progetti di screening di massa tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore colorettale. Tale Piano Regionale è stato oggetto di aggiornamento, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 26/06/2018, che lascia inalterato l'impianto complessivo della pianificazione 2014/2018, ed individua tra le priorità la realizzazione dei citati screenings oncologici.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 20.03.2008, relativa all'approvazione definitiva dell'atto aziendale, veniva prevista l'istituzione della Struttura Complessa Promozione della Salute, alla quale vennero demandate competenze in materia di prevenzione secondaria, con particolare riferimento agli screenings oncologici.

Nell'ambito delle attività proprie della Prevenzione Secondaria, in armonia con le linee di pianificazione nazionale e regionale ed in coerenza con le previsioni contenute nella pianificazione strategica aziendale, si è perseguita la realizzazione di progetti di prevenzione volti alla diagnosi precoce di specifiche patologie, che trovano concreta applicazione nell'avvio di screening di massa della popolazione, individuata e ricompresa in specifiche fasce d'età determinate dal Ministero della Salute sulla base dei dati epidemiologici nazionali.

A tal fine, con atto deliberativo n. 901, adottato dal Direttore Generale il 01-08-07, la ASL di Cagliari ha approvato il Piano Operativo del Progetto di Screening del tumore del colon retto, predisposto dalla Commissione Aziendale appositamente istituita.

Le operazioni relative allo screening del tumore colorettale interessano attualmente il quinto round di screening.

Partecipano all'attuazione del progetto risorse umane afferenti al Presidio Ospedaliero SS. Trinità ed il Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.

La conduzione degli screening oncologici impone un aggravio dei carichi di lavoro sulle strutture interessate, sovente già oberate dalle attività di propria competenza e spesso ai limiti della sostenibilità.

Per questo motivo, al fine di garantire la gestione complessiva e la funzionalità delle operazioni, a tutela di un'utenza già sottoposta a forti situazioni di stress derivanti dalle caratteristiche delle patologie trattate, in sede di progettazione operativa venne stabilita l'acquisizione di n. 2 Medici Endoscopisti esterni agli organici dell'Azienda, reclutati mediante contratto di natura libero-professionale.

L'intervenuta disponibilità da parte dei Medici Endoscopisti già operanti all'interno della U.O.C. Di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità a svolgere attività di screening al di fuori del normale orario di lavoro, unitamente alla necessità di contenere i costi relativi a tutte le diverse voci di spesa che costituiscono gli oneri complessivi del progetto di prevenzione in parola, ha indotto la scelta, da parte della Direzione Aziendale, di avvalersi, per le operazioni assegnate al P.O. SS. Trinità e del P.O. San Marcellino, della prestazione dei sopra citati Medici Endoscopisti interni al reparto, con benefici derivanti sia dalla mancata necessità di formazione di operatori estranei alla Unità Operativa, che dalla esperienza sul campo abbondantemente maturata dagli operatori che hanno offerto la loro disponibilità, in grado di tradursi in un rapido adeguamento alle necessità imposte dalle attività di screening con un ottimale mantenimento, nel contempo, delle funzionalità del reparto.

Per quanto sopra rappresentato, si propone l'adozione di un progetto relativo all'utilizzo delle risorse umane assegnate alla gestione delle fasi relative al secondo livello del programma di screening oncologico in parola, inerente all'attività del personale dirigente medico endoscopista assegnato alle strutture che partecipano alla messa in atto di tale progetto.

Il personale verrà individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso la U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità e la Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera, attività analoghe a quelle oggetto del presente progetto, in possesso dei requisiti fissati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità, che abbiano manifestato al Responsabile della U.O.C. sopra citata la disponibilità a svolgere la propria opera al di fuori del normale orario di lavoro.

L'assegnazione verrà formalizzata con nota del Responsabile della U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità e dell'Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.

Ai fini del conseguimento dei risultati prefissati, viene destinata al personale impegnato una dotazione finanziaria complessiva pari a € 80.000,00 (compenso lordo + CPS 23,80% + IRAP

8,50% + INAIL 1%), da attingere alle risorse assegnate al Progetto Operativo Screening del tumore colorettale, approvato con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.8 in data 01.08.2007.

Con cadenza mensile, i responsabili delle UU.OO.CC. interessate predisporranno una dettagliata relazione contenente la valutazione del personale impiegato, riferita al raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto, al conseguimento dei risultati ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle attività svolte da ciascun addetto e delle ore effettivamente prestate extradebito orario.

La liquidazione delle spettanze dovute al personale impegnato nel presente progetto verrà disposta dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, a seguito di istruttoria che sarà effettuata dal personale amministrativo del Centro Screening Aziendale con cadenza trimestrale.

Dr.ssa Silvana Tilocca
**Responsabile del Servizio**
**Promozione della Salute**